
Ciampino e Morena, volontari per l'ambiente

Autore: Miriana Dante

Fonte: Città Nuova

Nel comune di Ciampino e nella zona di Morena (Roma) un gruppo di volontari si è unito ed è attivo per pulire l'ambiente e sensibilizzare sul problema dell'inquinamento, in collaborazione con l'organizzazione Plastic Free

Maria Grazia Fontana, Fabio Brunori, Simona Fagiolo e Angela Durante ci raccontano del loro incontro e di come siano approdati all'idea di questo progetto che ha poi ottenuto un notevole seguito. Ognuno proviene da una strada diversa ma tutti condividono **lo stesso desiderio**.

Intervento al parco via Pazzano

Maria Grazia approfondiva la riflessione sul bene comune con un gruppo della comunità di **Ciampino e Morena (Roma)** e, confrontandosi con Angela, è nata loro **l'idea di concretizzarlo**. Poi l'occasione tramite i social: sulla pagina Facebook del comitato di quartiere di Morena delle lamentele riguardo un **parco ridotto in pessime condizioni**. Così le viene in mente di organizzare un'iniziativa di volontariato per ripulirlo. Tanti adulti e bambini si sono adoperati insieme, dato che spesso vi si recano le famiglie. In questa occasione incontrano Fabio. «Ho scoperto l'iniziativa di via Pazzano per caso tramite Facebook, e faccio un piccolo inciso: non mi sono svegliato oggi, è vero che se non sei agganciato a un social network **tante notizie non le conosci**».

Sempre attraverso i social Fabio scopre l'associazione **Plastic Free** e decide di partecipare a un'iniziativa di pulizia delle **spiagge di Anzio**, vicino a Roma. «Era organizzato bene, allora ho pensato che se dovevo provare a fare qualcosa avevo bisogno di una **struttura di supporto**, perché organizzare più volte una pulizia ha i suoi rischi». Fabio diventa referente di Plastic free per Ciampino. Come primo passo cerca di creare un seguito appoggiandosi a Simona, la quale gestisce il gruppo facebook Retake Ciampino, altro progetto dedito alla pulizia delle aree urbane ma rimasto sospeso per poca collaborazione. Così si forma il primo nucleo di volontari e **iniziano le attività di plogging**, ovvero delle passeggiate durante le quali si raccolgono rifiuti. Ogni iniziativa di questo tipo tuttavia viene sempre fatta a seguito di **autorizzazione da parte del comune**, che invia i mezzi per ritirare i sacchi.

Intervento nazionale di Plastic Free presso Ostia

Angela ci rende partecipi di un episodio, quando un giovane operatore ecologico continuava ad aiutarli nella raccolta, **nonostante avesse concluso il suo turno retribuito**. Era felice di portare a termine il lavoro, tanto era il suo coinvolgimento. «Ecco il fine: i rapporti che si costruiscono e il far sperimentare anche agli altri la nostra realtà, che sia veramente la svolta», afferma la volontaria. Questa iniziativa green nasce **in pieno periodo Covid**. Nonostante le difficoltà i volontari sono riusciti a coinvolgere le persone creando un clima positivo.

Il contributo della comunità è essenziale, ci sono molti posti degradati e spesso non sono visibili, l'amministrazione non riuscirebbe a trovarli senza che qualcuno glieli indicasse. «Fosse anche la più ricca del mondo, non ce la può fare a stare dietro a troppa inciviltà» aggiunge Fabio, sottolineando la necessità di educare e sensibilizzare. Si parte dalle piccole cose, come dalla raccolta differenziata al

cercare di **ridurre la plastica**, uno dei più grandi inquinanti. Maria grazia spiega: «Ho dei figli e a volte penso che cosa gli posso lasciare, spero un mondo un po' più pulito».